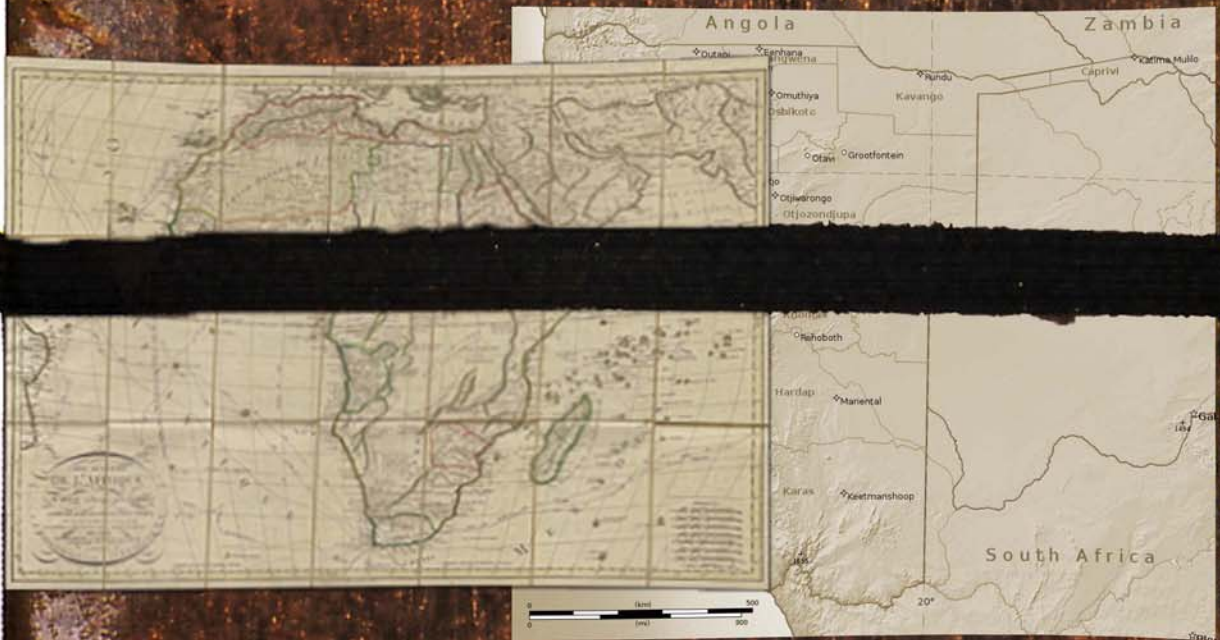


LIFE CHANGING EXPERIENCE



# YEAROUT



# NAMIBIA

## Johanna, Diario dalla Namibia

Le guide non ti avvertono mai: quando tocchi il suolo africano qualcosa di luminoso si accende in te. Che sia per colpa dei colori caldi, per l'aria tiepida che ti sfiora il viso, per le persone sorridenti che incontrerai (africani e in particolare namibiani tristi non ne esistono, ve lo assicuro), non lo so; quello che è certo è che sarà proprio la ricerca di questa sensazione e di questa luminosità interiore che ti farà soffrire di Mal d'Africa.

Prova ad immaginare di atterrare sulla luna: quando con il tuo aereo starai avvicinando a Windhoek la sensazione sarà la stessa. Nessuna cittadina, o edificio, o essere umano: qualche arbusto e il colore della terra arida come ne hai viste poche in vita tua. Ma non preoccuparti del vuoto: è semplicemente perché l'aeroporto si trova un po' spostato rispetto alla capitale. In generale comunque non aspettarti un luogo affollato: la Namibia è uno dei paesi più scarsamente abitati al mondo, ma in compenso animali di ogni genere la popolano felicemente.

Troverai qualcuno dello staff di N/a'an ku sê ad attenderti in aeroporto e se non perderai i tuoi bagagli come è capitato a me (come viaggiatore e volontario armati sempre di pazienza e allena il tuo spirito di adattamento che, ti assicuro, verrà messo alla prova), in poco più di mezz'oretta arriverai nella "Farm" o "Wildlife Sanctuary", che diventerà per te una casa nelle prossime settimane.

Ti troverai dinnanzi un luogo affascinante, polveroso, colmo di volontari che si spostano da una parte all'altra con aria indaffarata inciampando in una simpatica antilope sudafricana che cerca di intrufolarsi nella sezione "Food Prep." per rubare qualche boccone, nella capretta Koko che è sempre in cerca di



coccole dei volontari e in Baky P, un orice di pochi mesi che adora correre. Tutti questi nomi di animali ora ti potranno spaventare, ma ti prometto che tornerai esperto, o meglio, saprai ogni nome in inglese e nessuno in italiano!

Ti verrà premurosamente detto "sarai stanca/o dopo il lungo viaggio, sei libero di andare a riposarti", ma l'adrenalina e la curiosità si saranno già impossessate del tuo corpo e vorrai solo ambientarti nella nuova realtà. Nel giorno seguente al tuo arrivo Amanda ti farà un'introduzione e sarai ufficialmente un volontario senza macchia e senza paura. Probabilmente dovrai cambiare i tuoi ritmi che da questo momento in poi saranno scanditi dalla natura e dai bisogni degli

con lo staff (locale e non), berrai una birra davanti al grande fuoco della "Lapa" (luogo in cui si consumano tutti i pasti), condividendo le avventure del giorno con gli altri e ridendoci su.

Inoltre potrai davvero dire che "i volontari non dormono mai" perché avrai anche compiti notturni quale il "Tower Watching" che consiste nel passare la notte in una delle torri di legno nella riserva in coppia con un altro volontario e controllare, annotandoli su un foglio, tutti i movimenti notturni nella riserva e lanciando l'allarme in caso di bisogno (godrai del cielo stellato più incredibile che tu abbia mai visto!), o dormire insieme ad uno dei piccoli babbuini orfani che durante la notte si accoccherà nella tua felpa felice e contento dopo il biberon.

La cosa più bella è che nessuno di questi compiti diventerà



abitudine: tutto cambia, ci saranno emergenze, chiamate dalle fattorie vicine, variazioni di programma in ogni momento. Potrà capitarti di venir chiamato mentre sei sotto la doccia per andare ad assistere all'operazione di un babbuino o al prelievo di sangue di un ghepardo, e tu correrai, in mutande, a piedi scalzi e con l'asciugamano in testa.

Ti prometto che ti immergerai in questi impegni talmente a fondo che ti capiterà di arrivare al pranzo in ritardo, sacrificare

## Johanna NAMIBIA YearOut



with love  
St. Conn., July 1,  
the Boston Globe,  
writer - organiza-  
I tonight that "if  
a life can right-  
"one-by" under  
r Talk of Ohio"  
a \$1000+ prize  
by the Econo-  
Competition,  
that Senator  
erns to have  
on many of  
both the past  
"he has come  
position he  
international."  
NGEP  
evidence of  
affairs, the  
thought as  
or said.  
if it all is  
applied it,  
or blamed

la doccia calda, insomma, ti lascerai assorbire totalmente dai ritmi e dai bisogni di questo mondo meraviglioso che è la riserva di N/a'an ku sê.

Avrai tuttavia qualche momento per te, (e a proposito di questo mi raccomando di portare con te un diario di viaggio: avrai tante esperienze da condividere con il tuo amico cartaceo e sensazioni che vorrai mettere per iscritto prima che svaniscano).

Potrai decidere di prenderti qualche giorno di pausa e prenotare un tour per visitare le bellezze namibiane e i parchi naturali, fare la gita domenicale alla capitale, incontrare una famiglia di Bushmen (principale etnia locale) che per qualche mese viene ospitata nella riserva, meravigliandoti dei loro lineamenti unici e delle loro abitudini affascinanti.

Potrai inoltre trasferirti per una settimana negli altri due siti della Fondazione di N/a'an ku sê : Neuras e Kanaan, il primo circondato da canyon mozzafiato e il secondo nel bel mezzo del deserto.

Il tipo di lavoro che farai qui sarà molto diverso: sarete gruppi di volontari più piccoli e vi concentrerete sulla ricerca e sulla documentazione, ma imparerai tantissimo e stringerai amicizie vere.

Insomma tutto questo per dire che tornerai a casa, e seduto nella tua cucina a far colazione ti chiederai che fine hanno fatto tutti gli animali che normalmente avrebbero provato a rubartela; il tuo letto senza babbuini sembrerà vuoto. Le scarpe e i vestiti che indosserai ti sembreranno sempre troppo puliti, i colori delle emozioni sempre troppo spenti e le persone sempre troppo poco sorridenti.

Questo è il prezzo da pagare, ma sorridi, il Mal d'Africa ti costringerà a tornare molto presto.

